

## INDICE-SOMMARIO

### *Parte prima*

#### LA RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO di Gianluca Sicchiero

### CAPITOLO I

#### LA RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO IN GENERALE

1. Premessa.	pag.	3
2. Una preliminare breve veduta d'insieme.	»	4
3. Le regole della risoluzione come disciplina di diritto comune.	»	6
4. L'ambito di applicazione: contratti sinallagmatici, aleatori e gratuiti.	»	8
5. <i>Segue</i> . In particolare, i contratti misti <i>cum donatione</i> ; il collegamento contrattuale.	»	13
6. <i>Segue</i> . La risoluzione dei contratti con effetti reali.	»	17
7. <i>Segue</i> . La risoluzione per inadempimento dei contratti con comunione di scopo: rinvio.	»	19
8. Il fondamento della risoluzione per inadempimento.	»	21
9. Risoluzione giudiziale e risoluzione stragiudiziale: una prima distinzione.	»	24

### CAPITOLO II

#### LA TUTELA CONTRATTUALE

10. La tutela contrattuale: premessa.	»	27
11. Un problema tecnico: le clausole di stile.	»	28
12. La rinuncia preventiva alla risolubilità per inadempimento.	»	31

13. L'eccezione di inadempimento ed il mutamento della capacità patrimoniale del debitore.	»	35
14. La clausola <i>solve et repete</i> (art. 1462 cod. civ.).	»	36
15. La clausola risolutiva espressa.	»	38
16. La struttura della clausola risolutiva espressa.	»	41
17. I requisiti della clausola risolutiva espressa.	»	43
18. La legittimazione ad avvalersi della clausola risolutiva espressa.	»	48
19. La comunicazione di volersi avvalere dell'effetto risolutivo.	»	49
20. Le forme della comunicazione.	»	53
21. Il termine essenziale.	»	54
22. L'individuazione del termine essenziale: il silenzio delle parti.	»	58
23. <i>Segue</i> . E la qualificazione del termine.	»	60
24. Modifiche del termine di legge.	»	65
25. La comunicazione.	»	66
26. La diffida ad adempiere quale ponte tra la risoluzione stragiudiziale e quella giudiziale.	»	68
27. Natura giuridica, presupposti e disciplina della diffida.	»	71
28. Le forme della diffida, il termine assegnato e l'avviso dell'effetto risolutivo.	»	74

### CAPITOLO III

#### LA RISOLUZIONE GIUDIZIALE

29. Le risoluzioni giudiziali «speciali».	»	79
30. La legittimazione attiva.	»	84
31. La legittimazione passiva.	»	91
32. La parte complessa.	»	92
33. Il requisito della colpa.	»	96
34. I rapporti tra risoluzione e mora.	»	104
35. Effetti delle richieste di adempimento del creditore.	»	111
36. Risoluzione e purgazione della mora.	»	112
37. Il presupposto per la risoluzione: il grave inadempimento.	»	116
38. I criteri di valutazione.	»	119
39. Irrilevanza di rimedi al grave pregiudizio.	»	124

40. Il fondamento della retroattività della risoluzione (art. 1458 cod. civ.).	» 125
41. Il conflitto con i terzi acquirenti di beni immobili e mobili registrati.	» 130
42. Cessione del credito, cessione del contratto e risoluzione.	» 134
43. Risoluzione del contratto risolutivo e reviviscenza dei contratti anteriori.	» 136
44. La nozione di contratti a prestazioni continuative o periodiche.	» 140
45. Ammissibilità della risoluzione parziale.	» 143
46. La risoluzione nei contratti plurilaterali con comunione di scopo.	» 145
47. La risoluzione nei contratti plurilaterali di scambio.	» 151
48. I contratti commutativi con parti complesse.	» 157
49. La rilevanza dell'inadempimento nei contratti unitari ed in quelli collegati.	» 159
50. Contrasti interni sull'interesse alla conservazione del contratto.	» 165
51. Il rapporto tra esclusione della parte e risoluzione del contratto verso il contraente infedele.	» 170
52. Esclusione della parte per inadempimenti marginali.	» 178
53. Il risarcimento del danno: l'autonomia del diritto.	» 183
54. <i>Segue</i> . Il rapporto tra giudicato sull'inadempimento e diritto al risarcimento.	» 189
55. La condanna ai danni futuri.	» 192

*Parte seconda*

LA RISOLUZIONE PER IMPOSSIBILITÀ SOPRAVVENUTA  
di Massimo D'Auria

CAPITOLO IV

RISOLUZIONE PER IMPOSSIBILITÀ  
SOPRAVVENUTA E TEORIA DEL CONTRATTO

56. L'inquadramento concettuale: un itinerario d'indagine.	» 199
57. Collocazione sistematica ed esegesi delle regole.	» 201
58. Profili sistematici.	» 203

59. L'analisi delle disposizioni alla luce del sinallagma funzionale.	» 206
60. La teoria del sinallagma funzionale: analisi tecnica.	» 210
61. La teoria del sinallagma funzionale: analisi storica.	» 213
62. La tesi di Gorla.	» 215
63. La scoperta del sinallagma funzionale.	» 217
64. Dalla teoria dell'obbligazione al contratto: conseguenze.	» 219
65. Il sinallagma funzionale come pertinenza della causa.	» 222
66. Scomposizione del concetto di sinallagma e funzione sistematica.	» 224
67. L'impossibilità estintiva e obbligatoria tra obbligazione e contratto.	» 225
68. Impossibilità e inadempimento: lineamenti di una teoria.	» 229
69. La definizione del concetto di impossibilità.	» 231
70. Adempimento, inadempimento, impossibilità: analisi concettuale.	» 234
71. Il concetto di rischio.	» 237
72. Sulla natura dispositiva delle regole in materia d'impossibilità.	» 240
73. I limiti di una teoria volontarista.	» 243
74. Il diritto alla controprestazione.	» 246
75. Profili sistematici della risoluzione per impossibilità sopravvenuta.	» 247
76. La posizione del creditore e la liberazione dall'obbligo di prestare.	» 249
77. L'azione di risoluzione del contratto.	» 251
78. L'intreccio tra profili sostanziali e processuali.	» 253
79. L'inconsistenza rimediabile dell'azione di risoluzione per impossibilità sopravvenuta.	» 258
80. Proposta ricostruttiva.	» 261

## CAPITOLO V

L'IMPOSSIBILITÀ TOTALE E PARZIALE  
DELLA PRESTAZIONE  
(artt. 1463 e 1464 c.c.)

81. I requisiti dell'impossibilità.	» 265
82. Impossibilità ed inesigibilità.	» 268
83. I riflessi sulla disciplina del contratto.	» 272
84. Dalla causa non imputabile alla teoria della sfera di controllo.	» 276
85. La teoria della sfera di controllo dal debitore al creditore.	» 278
86. L'impossibilità per causa imputabile al creditore.	» 280
87. L'impossibilità di ricevere la prestazione: l'inquadramento giurisprudenziale.	» 284
88. L'inquadramento dottrinale.	» 291
89. L'impossibilità della prestazione lavorativa.	» 295
90. Gli impedimenti alla prestazione lavorativa: casistica e disciplina.	» 297
91. Impossibilità sopravvenuta e originaria.	» 305
92. L'impossibilità per causa prevedibile al momento dell'assunzione dell'obbligo.	» 308
93. L'imprevedibilità quale requisito dell'impossibilità della prestazione contrattuale: critica.	» 311
94. La responsabilità per <i>culpa in contrahendo</i> per prestazione probabilmente impossibile.	» 312
95. L'impossibilità parziale.	» 315
96. L'impossibilità parziale nel contratto di appalto.	» 318
97. Il problema del coordinamento tra i criteri nel caso della distruzione del bene locato.	» 320
98. Proposta ricostruttiva.	» 323
99. L'impossibilità definitiva e l'impossibilità temporanea.	» 325
100. Le conseguenze dell'impossibilità sopravvenuta: la disciplina dell'art. 1463 c.c.	» 330
101. La disciplina degli effetti restitutori.	» 332
102. Il significato del rinvio alla ripetizione dell'indebito.	» 336
103. La restituzione di cosa determinata: l'applicabilità dell'art. 2037 c.c.	» 339
104. La disciplina degli effetti restitutori nei confronti dei terzi: l'ipotesi dell'art. 2038 c.c.	» 342

105. L'impossibilità nei contratti ad esecuzione continuata e periodica.	» 345
106. La risoluzione.	» 346
107. Risoluzione e riduzione.	» 348
108. Il recesso apprezzabile.	» 350
109. Il rapporto tra riduzione del corrispettivo e il recesso.	» 352

## CAPITOLO VI

### L'IMPOSSIBILITÀ DI CONSEGNARE NEI CONTRATTI AD EFFETTI REALI

110. L'art. 1465, 1° co. c.c.: l'ambito di applicazione.	» 357
111. La vendita immediatamente traslativa: analisi dogmatica.	» 360
112. Incostituzionalità dell'art. 1465, 1° co. c.c.	» 363
113. Il principio consensualistico: limiti euristici.	» 366
114. Il procedimento attributivo del diritto.	» 369
115. Il rilievo della consegna.	» 371
116. <i>Periculum est emptoris</i> : giustificazione razionale.	» 374
117. Le vendite obbligatorie: la vendita di cosa generica.	» 376
118. Il differimento degli effetti reali: il termine iniziale.	» 381
119. Il trasferimento del diritto sospensivamente condizionato.	» 385
120. Giustificazione della disciplina.	» 387
121. Condizione e termine: le ragioni di una distinzione.	» 389
122. Vendite ad effetti differiti ed obbligatorie.	» 391
123. La vendita di cosa altrui.	» 391
124. La vendita di cosa futura e alternativa.	» 395
125. La sequenza preliminare - definitivo.	» 397
126. Impossibilità parziale e contratto preliminare.	» 401

## CAPITOLO VII

### L'IMPOSSIBILITÀ DELLA PRESTAZIONE NEL CONTRATTO PLURILATERALE

127. Il campo di applicazione dell'art. 1466 c.c.	» 405
128. Il rilievo della comunione di scopo.	» 407
129. I contratti associativi.	» 410

130. Obbligazioni con parti soggettivamente complesse e contratti plurilaterali di scambio.	» 415
131. Essenzialità della prestazione e scioglimento del rapporto.	» 417
132. L'impossibilità parziale.	» 419

*Parte terza*

LA RISOLUZIONE PER ECCESSIVA ONEROSITÀ  
SOPRAVVENUTA  
di Francesca Galbusera

CAPITOLO VIII

LA RISOLUZIONE PER ECCESSIVA ONEROSITÀ  
SOPRAVVENUTA

133. Alcune considerazioni introduttive.	» 425
134. Lo squilibrio sopravvenuto: i presupposti dell'istituto.	» 429
135. L'ambito di applicazione.	» 441
136. I rimedi: la risoluzione.	» 446
137. Segue: l'offerta di riconduzione del contratto ad equità.	» 448
138. La teoria della presupposizione e la preferibilità dei rimedi manutentivi.	» 455
139. La rinegoziazione: le ipotesi legislativamente previste.	» 463
140. Le ipotesi contrattuali di rinegoziazione: le clausole di rinegoziazione.	» 473
141. La prospettiva dell'analisi economica e l'allocatione del rischio contrattuale.	» 475
142. Le clausole hardship nell'esperienza contrattualistica internazionale.	» 479
<i>Indice delle fonti normative</i>	» 485
<i>Indice delle decisioni</i>	» 489
<i>Indice degli Autori</i>	» 501
<i>Indice analitico</i>	» 507